

Delibera n. **64/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 1/3

**OGGETTO: Modifica del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Biomolecolari e modifica del Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Biomolecolari. Parere.**

N. o.d.g.: <b>02/04</b>	Rep. n. 64/2013	Prot. n. 10120	UOR: Ufficio atti normativi, elettorale e costituzione strutture universitarie
-------------------------	-----------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI				X
Tiziana PRIMORI	X			
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI				X

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Roberto MERLO	X			
Antonio ASTOLFI	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Lo Statuto di autonomia dell'Ateneo prevede all'articolo 6, comma 5, che "I regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti sono proposti dai Consigli di Dipartimento e approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione".

Lo Statuto di autonomia dell'Ateneo prevede, altresì, all'articolo 8, comma 3, che "Il Dipartimento cui afferiscono uno o più corsi di studio, tenendo conto del contributo di altri Dipartimenti, provvede all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività didattiche mediante strutture interne al Dipartimento stesso, comunque denominate, istituite con apposito regolamento, proposto dal Consiglio di Dipartimento e approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione".

L'articolo 64, comma 1, del Regolamento Generale Ateneo (Strutture didattiche del Dipartimento) dispone, infine, che "le strutture didattiche, previste dall'articolo 8, comma 3, dello Statuto, sono le forme organizzative mediante le quali i Dipartimenti promuovono ed espletano l'attività didattica dei corsi di studio ad essi afferenti e le attività di formazione, nonché quelle rivolte all'esterno correlate ed accessorie ed esercitano altresì le competenze già affidate ai Consigli di corso di studio".

L'articolo 64, al comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo dispone che "Il Regolamento che definisce la denominazione della struttura e del suo Presidente, la composizione della struttura e le competenze ad essa delegate, i corsi che ad essa afferiscono nonché le forme di partecipazione dei docenti a contratto, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti e delle studentesse alle sue determinazioni, è proposto dal Consiglio di Dipartimento, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Senato Accademico. Tale regolamento deve essere approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione".

Con Decreto Rettorale n.696/2012 del 31 dicembre 2012 è stato emanato il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, in vigore dal 1° gennaio 2013 e modificato con Decreto Rettorale n.165/2013 del 27 marzo 2013.

Con Decreto Rettorale n.9/2013 dell'8 gennaio 2013 è stato emanato il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, in vigore dal 9 gennaio 2013.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomolecolari con delibera n.26 del 4 marzo 2013 ha proposto di aggiungere all'articolo 14 del Regolamento del Dipartimento il comma 7, come di seguito: "L'assenza alle sedute del Consiglio è consentita solo per giustificati motivi e legittimi impedi-

## Delibera n. **64/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 2/3

menti. Il Direttore, nel caso in cui professori di ruolo o ricercatori si assentino senza giustificazione per tre volte consecutive o, comunque, qualora gli stessi registrino più del 50% di assenze nel corso dell'anno accademico, deve verificare nel contesto del Consiglio l'eventuale opportunità della segnalazione al Senato Accademico. Nel computo non si tiene conto delle sedute convocate con procedura d'urgenza".

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomolecolari con delibera n.30 del 4 marzo 2013 ha proposto anche di abrogare il vigente articolo 7 del Regolamento delle strutture didattiche per le difficoltà oggettive riscontrate nell'identificazione dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione del rappresentante.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a esprimere il proprio parere sulle suddette proposte.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 6, comma 5 e l'articolo 8, comma 3;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.274/2012 del 18 luglio 2012 ed integrato con Decreto Rettorale n.530/2012 del 24 ottobre 2012;
- visto il Decreto Rettorale n.333/2012 dell'8 agosto 2012 relativo alla costituzione del Dipartimento di Scienze Biomolecolari a decorrere dal 1° settembre 2012;
- visto il Decreto Rettorale n.696/2012 del 31 dicembre 2012 relativo all'emanazione del Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, poi modificato con Decreto Rettorale n.165/2013 del 27 marzo 2013.
- visto il Decreto Rettorale n.9/2013 dell'8 gennaio 2013 relativo all'emanazione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Biomolecolari, in vigore dal 9 gennaio 2013;
- viste le proposte di modifica dei suddetti Regolamenti approvate dal Consiglio di Dipartimento di Biomolecolari con delibere n.26 e n.30 del 4 marzo 2013;

### delibera

- 1) di esprimere parere favorevole alla proposta di aggiungere all'articolo 14 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Biomolecolari il comma 7 nel testo che segue:  
"L'assenza alle sedute del Consiglio è consentita solo per giustificati motivi e legittimi impedimenti. Il Direttore, nel caso in cui professori di ruolo o ricercatori si assentino senza giustificazione per tre volte consecutive o, comunque, qualora gli stessi registrino più del 50% di assenze nel corso dell'anno accademico, deve verificare nel contesto del Consiglio l'eventuale opportunità della segnalazione al Senato Accademico. Nel computo non si tiene conto delle sedute convocate con procedura d'urgenza".
- 2) di esprimere parere favorevole alla proposta di abrogare nel Regolamento delle strutture didattiche il vigente articolo 7, che recitava:  
"Dottorandi e/o Assegnisti
  1. Rappresentanti (uno per corso) dei Dottorandi e/o Assegnisti afferenti al Dipartimento che, pur privi di incarico di insegnamento, partecipano alle attività didattiche di interesse della struttura didattica con esercitazioni e/o contribuendo alle attività di ricerca oggetto delle tesi

Delibera n. **64/2013** del Consiglio di Amministrazione del **12/04/2013**

pag. 3/3

---

degli studenti. Vengono nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta dei Dottorandi/Assegnisti afferenti al Dipartimento e durano in carica un solo anno eventualmente rinnovabile.